

Costi di iscrizione

Partecipazione all'intero master: 3.000 euro.

Partecipazione a singoli moduli: 600 euro a modulo (prevista esclusivamente per gli iscritti agli ordini degli avvocati, dei dottori commercialisti o ad altro ordine professionale; è comunque richiesta l'iscrizione a un numero minimo di 3 moduli).

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione è fissato per il 30 ottobre 2017.

Agevolazioni

E' prevista l'assegnazione di n. 3 agevolazioni per la contribuzione pari ad Euro 1.200,00 ciascuna. Le suddette agevolazioni saranno assegnate agli iscritti al master in base ad una graduatoria elaborata secondo i criteri indicati dal bando.

Segreteria amministrativa

Dipartimento di Giurisprudenza
Dott.ssa Claudia Salvadori
Via Collegio Ricci, 10 56126 – Pisa
tel: 050/2212814
mail: mastercrisi@jus.unipi.it
web: www.mastercrisi.jus.unipi.it

Partner

- Banca di Pisa e Fornacette
- Associazione Curatori Fallimentari
- Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno degli ordini degli avvocati
- Associazione Alto Tirreno degli ordini dei commercialisti
- Camere civili di Firenze, Pisa e Livorno
- Federazione delle camere civili degli avvocati della Toscana
- Consiglio Notarile di Livorno
- Consiglio Notarile di Pisa

Obiettivi formativi

Il master è stato ideato con l'obiettivo di offrire una trattazione interdisciplinare e progredita del diritto concorsuale, in una prospettiva tesa a coniugare l'apporto delle scienze aziendalistiche con l'analisi giuridica degli istituti più rilevanti e degli orientamenti giurisprudenziali più

Programma didattico

1) La crisi d'impresa: profili economici e aziendali

- La nozione di crisi d'impresa.
- La gestione precoce della crisi: emersione della crisi e allerta.
- La disciplina della crisi: modelli e tecniche di tutela.
- Le finalità delle procedure di crisi: liquidazione, risanamento e conservazione dei valori produttivi.

2) Il fallimento

- La dichiarazione di fallimento: istruttorie e provvedimenti anticipatori.
- Opposizione e revoca del fallimento.
- Il curatore: nomina, poteri e responsabilità.
- Il comitato dei creditori: competenze e responsabilità.
- Il regime dei contratti pendenti.
- La continuazione dell'impresa nel fallimento: affitto e esercizio provvisorio.
- La formazione dello stato passivo e le opposizioni.
- L'azione revocatoria ordinaria e fallimentare.
- Il fallimento delle società: dichiarazione in estensione e azioni di responsabilità.
- Il programma di liquidazione.
- Le vendite fallimentari.
- Il regime dei crediti prededucibili.
- Il concordato fallimentare.
- La chiusura del concordato e l'esdebitazione.

3) Le soluzioni negoziali della crisi

- La domanda di concordato in bianco.
- Il precommissario: nomina, poteri e responsabilità.
- Il concordato liquidatorio, in continuità e misto.
- Continuità diretta, indiretta e affitto d'azienda.
- Il piano di concordato.
- La proposta di concordato: formazione delle classi e degradazione dei privilegiati.
- Il giudizio di asseverazione: criteri e metodologie.
- Le proposte e le offerte concorrenti.
- I poteri di controllo del Tribunale in sede di ammissione e di omologa del concordato.
- Gli atti in frode e la revoca dell'ammissione.
- Il commissario giudiziale: ruolo e responsabilità.
- Il regime dei contratti pendenti.
- Il liquidatore giudiziale e la liquidazione concordataria.
- Risoluzione e annullamento del concordato.
- La transazione fiscale.
- Il piano di risanamento e gli accordi di ristrutturazione.
- Gli accordi di moratoria e gli accordi di ristrutturazione con gli intermediari finanziari.